

**“Il valore delle nostre persone è prezioso, sono il motore del nostro successo e del nostro vantaggio competitivo”**

## **BRISTOL MYERS SQUIBB FAVORISCE UN AMBIENTE DI LAVORO STIMOLANTE ORIENTATO ALLO SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE**



**Elinora Pisanti, Direttrice Human Resources Bristol Myers Squibb Italia**

Bristol Myers Squibb è la seconda azienda del mercato farmaceutico in Italia. Nel nostro Paese, conta più di 500 dipendenti, di cui 100 si occupano di ricerca e studi clinici. Il 53% della popolazione aziendale è composto da donne e il 47% da uomini, il 70% è costituito da under 55 anni e il leadership team è composto da un ugual numero di donne e uomini.

Il valore delle nostre persone è prezioso, sono il motore del nostro successo e del nostro vantaggio competitivo. Ci impegniamo a sviluppare un ambiente di lavoro stimolante e orientato allo sviluppo personale e professionale, così da poter attrarre e trattenere le persone migliori.

La nostra cultura e la struttura del sistema di performance promuovono il “continuous feedback” per garantire un riconoscimento meritocratico e sostenere costantemente il dipendente nel proprio percorso di sviluppo.

Per riconoscere e celebrare tra colleghi risultati particolarmente significativi in termini di impegno ed aderenza ai valori, in azienda utilizziamo strumenti come il riconoscimento peer-to-peer con la piattaforma Bravo.

Il nostro obiettivo è costruire una forza lavoro diversificata e inclusiva, nella convinzione che l'apporto culturale ed esperienziale del singolo si possa tradurre in un forte vantaggio competitivo per tutta l'azienda. Per questo vogliamo aumentare la nostra capacità di attrarre talenti, soprattutto giovani laureati in materie scientifiche (STEM: Science, Technology, Engineering e Mathematics). La diversità e l'inclusione sono valori che contraddistinguono la nostra identità ed il nostro modo di operare. L'attenzione che l'azienda dedica a questi principi è testimoniata da importanti riconoscimenti.

Bristol Myers Squibb Italia è tra i migliori datori di lavoro per le donne secondo la classifica “Italy's Best Employers for Women 2021”, stilata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, che ha incluso oltre 2.000 delle più importanti aziende che operano nel nostro Paese.

E, a giugno 2021, Bristol Myers Squibb è stata inclusa fra le prime venti aziende nella classifica “Best Workplaces for Women 2021”, realizzata dalla società di consulenza per le risorse umane “Great Place to Work Italia”. Questa classifica è originata dal giudizio di oltre 13.400 collaboratrici donne delle aziende analizzate e ha premiato le 20 aziende che hanno ottenuto il punteggio più alto

in base alla credibilità, al rispetto, all'equità (elementi che misurano la fiducia dei dipendenti nei loro manager), all'orgoglio e alla coesione (elementi che misurano il coinvolgimento dei dipendenti, il loro rapporto con i colleghi, con il proprio lavoro e con l'azienda). Sulla base delle risposte sono state individuate le 20 aziende più virtuose. La classifica tiene conto anche di altri fattori, come il numero di professioniste in organico, il numero di donne all'interno del management e un “indice di parità” (Parity Index) femminile, determinato da una serie di variabili (possibilità di assentarsi dal lavoro, retribuzione equa, profit sharing, equità delle promozioni, assenza di favoritismi e di discriminazioni di genere).

Bristol Myers Squibb ha anche lanciato a livello globale numerose iniziative per favorire un ambiente di lavoro diversificato ed inclusivo come il progetto B-NOW (Bristol Myers Squibb Network of Women) che intende supportare sia la crescita professionale che lo sviluppo di una leadership al femminile. Siamo anche Partner di Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e la cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese e, insieme, sosteniamo lo sviluppo delle donne in diversi settori ed a diversi livelli grazie a programmi di mentorship orientati proprio allo sviluppo della leadership.

Promuoviamo diverse iniziative figlie di un modello culturale che ha fatto della flessibilità, della relazione positiva tra persone e dell'accountability un tratto distintivo. Inoltre, già dal 2012, abbiamo attivato il programma di smart working che permette di svolgere da remoto la propria attività lavorativa fino al 50% del tempo. Nel corso del 2020, a causa del COVID-19, abbiamo deciso di utilizzare lo smart working come modalità di lavoro privilegiata.

Per far fronte alle sfide di un contesto lavorativo in continua evoluzione, l'azienda ha adottato un approccio culturale basato sul modello del “Growth Mindset” elaborato da Carol Dweck, psicologa della Stanford University. Stimoliamo le nostre persone per promuovere un nuovo modo di lavorare che si basa su presupposti vincenti. Il “Growth Mindset” insegna ad essere smart, sicuri nello sfidare lo status quo, pronti a sperimentare idee innovative, accettando che l'errore sia parte del processo di apprendimento